

FIRENZE

LA NAZIONE

Anno 138 / numero 152

Martedì 11 giugno 1996

DALLA COLLABORAZIONE FRA INA-ASSITALIA E MAGGIO MUSICALE IL PREMIO «GALILEO 2000»

Il giovane pianista suonerà con Mehta

Il riconoscimento all'artista emergente e al grande maestro. Che si esibiranno a chiusura del Festival

Galileo è uno di quei personaggi che, nella storia, rappresentano il futuro dell'umanità. E a chi meglio di lui poteva essere intitolato oggi un premio che proprio dal ponte ideale fra passato, presente e futuro trae ispirazione?

Si chiama «Galileo 2000» e nasce da un'idea dell'agenzia fiorentina di Ina-Assitalia in collaborazione con il Maggio Musicale. Si dirà: ennesimo riconoscimento, come ne esistono già tanti. Ma qui l'impostazione è diversa, e profondamente innovativa. L'obiettivo è di scegliere, ogni anno, da un lato un giovane concertista italiano emergente, cui verrà attribuito il «Pentagramma d'oro», e dall'altro un interprete affermato, di fama internazionale, cui andrà il

«Giglio d'oro». Il senso della manifestazione sta nell'affiancare i due artisti, che suoneranno insieme nell'ambito di una serata del Maggio. Non si tratta ancora di un passaggio di testimone, ma di una mano che il maestro offre alla giovane promessa per salire di slancio i gradini che portano al palcoscenico delle grandi rappresentazioni. La comunità della musica nel tempo è tutta racchiusa in questa formula: presente e futuro che si esibiscono nella cornice del più antico e prestigioso festival della penisola, il Maggio fiorentino.

Il premio è appena nato, ed è una «creatura» cui il suo ideatore, l'avvocato Alfonso De Virgiliis, agente generale dell'Ina, tiene particolarmente: «Mi auguro che cresca bello e robusto ed ab-

bia un avvenire importante, perché ne ha tutte le potenzialità». E per ora le premesse ci sono. Alla prima edizione il sodalizio con il teatro Comunale è già solido e prevede anche l'impegno di far suonare il giovane solista per altre due stagioni successive. L'appuntamento per quest'anno è fissato al 27 giugno, serata conclusiva del Maggio. Il pianista Simone Pedroni, vincitore del primo Pentagramma d'oro, avrà l'opportunità di esibirsi nel suggestivo scenario di piazza della Signoria, in un concerto presentato da Antonella Boralevi e ripreso dalle telecamere della Rai. Sul podio, il grande direttore Zubin Mehta, cui è andato il riconoscimento del «Giglio d'oro».

[Francesca Camposano]
Nella foto: Zubin Mehta

